

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2015, n. 45-1274

**Approvazione schema Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Provincia di Alessandria ed il Comune di Serravalle Scrivia per la bonifica ed il ripristino ambientale del sito di interesse nazionale Ecolibarna di Serravalle Scrivia.**

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Visto l'art. 14 della legge 31 luglio 2002 n. 179 che individua il sito inquinato "ex Ecolibarna" nel Comune di Serravalle Scrivia quale sito di interesse nazionale ai sensi della L. 426/1998;

visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 7 febbraio 2003, con il quale è stata definita la perimetrazione del sito di interesse nazionale, comprendente lo stabilimento Ecolibarna e le aree esterne allo stesso sino al torrente Scrivia;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 giugno 2003 di dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Ecolibarna;

considerato che, nel corso dello stato di emergenza, scaduto in ultimo il 31 dicembre 2012, il Commissario delegato per l'emergenza ha dato corso, nell'ambito delle risorse disponibili, agli interventi necessari, nonché alle progettazioni delle successive fasi da realizzare ad avvenuta disponibilità di adeguata copertura finanziaria;

vista l'Ordinanza di Protezione Civile n. 105 del 16 luglio 2013, con la quale è stata individuata la Provincia di Alessandria quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità socio – economico – ambientale determinatasi nello stabilimento Ecolibarna di Serravalle Scrivia;

considerato che la citata Ordinanza di Protezione Civile n. 105 del 16 luglio 2013 stabiliva che, qualora a seguito delle attività realizzate dal Segretario della Provincia di Alessandria residuassero delle risorse sulla contabilità speciale, il Segretario stesso dovesse predisporre un Piano contenente gli ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità da realizzare a cura dei soggetti ordinariamente competenti secondo le ordinarie procedure di spesa e a valere su eventuali fondi statali residui;

considerato che sulla base del Piano individuato e tenuto conto degli ulteriori elementi tecnici e finanziari è stata redatta una bozza di Accordo di Programma per la bonifica ed il ripristino ambientale del sito;

visto che la bozza del testo dell'Accordo di Programma per la bonifica ed il ripristino ambientale del sito di interesse nazionale tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, la Provincia di Alessandria ed il Comune di Serravalle Scrivia, allegato alla presente deliberazione, è finalizzata a costituire un organico quadro di riferimento per la gestione dei finanziamenti disponibili e di quelli successivamente reperibili;

considerato che la stima del fabbisogno finanziario per gli interventi è superiore a 19 milioni di euro e che la disponibilità attuale è di circa 7 milioni di euro e che pertanto la bozza di Accordo prevede

una sezione attuativa ed una sezione programmatica, per la quale devono essere destinate risorse finanziarie;

considerato che lo Stato è l'Amministrazione ordinariamente competente alla destinazione delle risorse finanziarie, conformemente a quanto disposto dalla normativa in materia di bonifica dei siti di interesse nazionale;

atteso che è necessario individuare il Responsabile dell'Accordo, all'interno della configurazione organizzativa della Regione Piemonte;

vista la legge regionale n. 23/2008;

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di individuare l'ing. Stefano Rigatelli, responsabile della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, quale soggetto responsabile dell'Accordo di Programma per la bonifica ed il ripristino ambientale del sito inquinato di interesse nazionale "Ecolibarna" in Comune di Serravalle Scrivia;

- di autorizzare l'ing. Stefano Rigatelli a sottoscrivere l'Accordo di Programma nelle modalità previste nella bozza allegata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 let. d) e dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato



**Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare**



**Regione Piemonte**



**Provincia di Alessandria**



**Comune di Serravalle Scrivia**

**ACCORDO DI PROGRAMMA**  
**PER LA BONIFICA ED IL RIPRISTINO AMBIENTALE**  
**DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE**  
**“EX ECOLIBARNA”**  
**NEL COMUNE DI**  
**SERRAVALLE SCRIVIA (AL)**

## PREMESSE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e norme in materia di danno ambientale”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 concernente “Regolamento recante semplificazioni ed accelerazione della procedura di spesa e contabili”;

VISTA la legge 23 dicembre 1996, n.662 recante “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”, e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l’articolo 2, commi 104, 106 e 203;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione al Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, "Nuovi interventi in campo ambientale", che ha autorizzato il concorso pubblico nella realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della Legge. 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale, approvato con Decreto del Ministro dell’Ambiente 18 settembre 2001, n. 468 e successive modifiche;

VISTA la legge 31 luglio 2002 n. 179 che ha individuato, tra i siti di bonifica di interesse nazionale, il sito di “Serravalle Scrivia”;

VISTO il decreto 7 febbraio 2003 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale Serravalle Scrivia.

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE recepita dal Decreto Legislativo 152/2006, che stabilisce gli obiettivi di qualità dei corpi idrici e le misure da attuare per conseguirli, in particolare al fine di ridurre le immissioni di sostanze pericolose ed eliminare le sostanze pericolose prioritarie nonché per raggiungere valori vicini a quelli del fondo naturale per le concentrazioni in ambiente marino di sostanze presenti in natura;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, parti III, IV e VI, ed in particolare gli articoli 244 e 312, comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, pubblicato sul supplemento ordinario n. 270 alla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 308 del 28 novembre 2006, concernente “Regolamento recante integrazioni al Decreto del Ministro dell’Ambiente e della tutela del territorio del 18 settembre 2001, n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati”;

CONSIDERATO che il suddetto Decreto Ministeriale 28 novembre 2006, n. 308, ha assegnato, tra gli altri, €2.272.727,00 a favore dell’ex Sito di interesse nazionale di “Serravalle Scrivia”;

VISTI i Decreti Direttoriali prot. n. 985/QdV/DI/G/SP del 17/12/2004, prot. n. 1778/QdV/DI/G/SP del 13/10/2005 e prot. n. 9073/QdV/DI/G/SP del 13.11.2006 con i quali sono state impegnate le predette risorse;

VISTA la legge regionale 1 marzo 2000, n. 42 concernente “Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati (articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, da ultimo modificato dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426). Approvazione del Piano regionale di bonifica delle aree inquinate. Abrogazione della legge regionale 28 agosto 1995, n. 71”;

VISTO il D.P.C.M. del 19 giugno 2003, concernente la “Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Ecolibarna sito in Serravalle Scrivia” e la nomina del Commissario delegato per il superamento della situazione di criticità;

VISTA l’O.P.C.M. n. 3382/04, in base alla quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha attribuito €1.000.000,00 a favore del citato Commissario Delegato (risorse impegnate e trasferite con D.D. prot. n. 0944/QdV/DI/G/SP del 1.12.2004);

VISTA l’O.P.C.M. n. 3916/10, in base alla quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha attribuito €1.500.000,00 a favore del citato Commissario Delegato (risorse impegnate D.D. prot. n. 1079/TRI del 31.12.2010 e trasferite con D.D. prot. n. 1211/TRI/DI/G/SP del 23.03.2011);

TENUTO CONTO che lo stato di emergenza di cui al citato D.P.C.M. del 19 giugno 2003 è definitivamente terminato in data 31.12.2012;

VISTA l'Ordinanza di Protezione Civile n. 105 del 16 luglio 2013 che ha individuato la Provincia di Alessandria quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità socio – economico – ambientale determinatasi nello stabilimento Ecolibarna di Serravalle Scrivia;

VISTO che la stessa Ordinanza, per tali finalità, ha disposto il trasferimento della contabilità speciale, fino ad allora intestata al Commissario delegato – Prefetto di Alessandria, a favore del Segretario della Amministrazione Provinciale di Alessandria per un periodo di 12 mesi;

VISTO che la citata Ordinanza di Protezione Civile n. 105 del 16 luglio 2013 stabilisce che, qualora a seguito delle attività realizzate dal Segretario della Provincia di Alessandria residuino delle risorse sulla contabilità speciale, il Segretario stesso predisponga un Piano contenente gli ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità da realizzare a cura dei soggetti ordinariamente competenti secondo le ordinarie procedure di spesa e a valere su eventuali fondi statali residui;

CONSIDERATO che tale Piano deve essere oggetto di un Accordo di Programma da stipulare ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria;

VISTA la nota prot. n. 20140103046 del 7.11.2014 con la quale il Segretario Generale della Provincia di Alessandria ha trasmesso il Piano di cui alla citata Ordinanza di Protezione Civile n. 105 del 16 luglio 2013;

VISTA la nota prot. n. 20140103787 del 12.11.2014 con la quale il Segretario Generale della Provincia di Alessandria ha trasmesso integrazioni al Piano di cui alla citata Ordinanza di Protezione Civile n. 105 del 16 luglio 2013;

VISTA la procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077, con la quale la Commissione Europea ha contestato all'Italia la violazione degli artt. 4,8 e 9 della Direttiva n.75/442/CEE e successive modifiche, dell'art.2 della Direttiva n.91/689/CEE e dell'art.14, lett. a) e c) della Direttiva n.1999/31/CEE in tema di discariche abusive, e in particolare il funzionamento e la presenza sul territorio italiano di un consistente numero di discariche abusive;

CONSIDERATO che la procedura di infrazione in parola si è conclusa in data 26 aprile 2007 con la sentenza della Corte di Giustizia Europea di condanna dello Stato italiano (Causa C-135/05);

VISTA la nota prot. n. 14675/DB 10.12 del 19.11.2014 con la quale la Regione ha rappresentato la necessità di reperire ulteriori fondi per garantire la prosecuzione degli interventi di bonifica nello stabilimento Ecolibarna all'interno del Sito di Interesse Nazionale di "Serravalle Scrivia", tenuto conto anche della procedura di infrazione comunitaria n. 2077/2003;

CONSIDERATO che in ragione dei costi da sostenere per la bonifica del Sito di Interesse Nazionale perimetrato occorrono risorse consistenti che è necessario garantire mediante un'adeguata programmazione finanziaria;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio prot. n. 5507/TRI/DI/G/SP del 26.11.2014 con il quale sono stati impegnati €1.500.000,00 a favore della Regione Piemonte per la prosecuzione degli interventi di bonifica nello stabilimento Ecolibarna nel Sito di Interesse Nazionale di Serravalle Scrivia;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla stipula di un Accordo di Programma che individui i progetti che sono già realizzabili e definisca gli interventi di futura programmazione per la quale garantire la copertura finanziaria;

CONSIDERATO che le risorse disponibili sulla contabilità speciale intestata alla Provincia di Alessandria alla data del 6 novembre 2014, ammontano a complessivi €2.138.750,25;

CONSIDERATO che, a seguito della rimodulazione effettuata con D.G.R. n. 44-3067 5 dicembre 2011, per il Sito di bonifica di Interesse Nazionale di Serravalle Scrivia sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie a valere sul D.M. n. 468/01, pari a €4.000.000,00, e che, di tale somma, € 1.500.000,00 sono già stati impegnati dalla Regione Piemonte a favore della Provincia di Alessandria e che l'importo residuo di €2.500.000,00 sarà reso disponibile dalla Regione Piemonte;

CONSIDERATO che nel corso della gestione commissariale, contestualmente agli interventi realizzati, sono stati approvati progetti di intervento a tutela delle matrici ambientali coinvolte, cui occorre dare attuazione.

CONSIDERATO altresì che le previsioni del fabbisogno finanziario esposto dalla Provincia di Alessandria nel Piano trasmesso con nota prot. n. 20140103787 del 12 novembre 2014 rendono necessari 12.050.000,00 euro.

CONSIDERATO che in base alle stime effettuate dalla Provincia di Alessandria emerge un fabbisogno di ulteriori sarebbe circa 7.000.000,00 di euro, per la copertura degli interventi di completamento della bonifica delle aree perimetrale, interventi che verranno comunque previsti nell'ambito della Sezione Programmatica dell'Accordo;

PRESO ATTO che la Regione Piemonte assicura che tutti gli interventi finanziati con il presente Accordo di Programma saranno realizzati su aree di competenza pubblica;

TENUTO CONTO che la Regione Piemonte assicura la congruità dei costi degli interventi ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 468/01 in tutte le fasi procedurali;

VISTE le priorità di finanziamento indicate dall'art. 6, comma 1, del già citato D.M. n. 468/01;

VISTA la nota prot. n. 20140106624 del 20.11.2014 con la quale la Provincia di Alessandria ha dettagliato, sotto il profilo tecnico e dei relativi costi, il quadro degli interventi prioritari;

TENUTO CONTO che rimane di competenza del Ministero dell'Ambiente la valutazione della coerenza degli interventi con le priorità generali del Programma nazionale di bonifica;

CONSIDERATO che è necessario ed urgente procedere, in conformità alle procedure di legge, alla realizzazione degli interventi in materia di bonifica disciplinati nel presente Accordo, anche al fine di favorire e sostenere gli obiettivi di sviluppo e recupero ambientale;

RITENUTO, pertanto, di dover dare immediata attuazione agli interventi di cui alla sopracitata nota della Provincia di Alessandria prot. n. 20140106624 del 20.11.2014 fino alla concorrenza delle risorse disponibili, pari ad euro 7.638.750,25, dando priorità agli interventi concernenti la bonifica

delle discariche oggetto della procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077, nonché di dover ricomprendere tra gli interventi programmatici i restanti interventi che non trovano immediata copertura finanziaria;

TENUTO CONTO che i finanziamenti a carico dello Stato e della Regione, nelle misure indicate in dettaglio nel successivo articolato, concorrono alla realizzazione degli interventi individuati dal presente Accordo;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

VISTA la D.G.R. n. .... in data..... con la quale l’ing. Stefano Rigatelli è stato individuato dalla Regione Piemonte quale responsabile alla stipula dell’Accordo;

VISTO il D.P.C.M. in data..... è stato conferito all’Avv. Pernice l’incarico di Direttore Generale ad interim della Direzione generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque;

CONSIDERATO che il presente Accordo dovrà essere approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

***TUTTO CIÒ PREMESSO***

**il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

**la Regione Piemonte**

**la Provincia di Alessandria**

**il Comune di Serravalle Scrivia**

**stipulano il presente**

**ACCORDO DI PROGRAMMA  
PER LA BONIFICA ED IL RIPRISTINO AMBIENTALE  
DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE  
“EX ECOLIBARNA”  
NEL COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA (AL)**



### **Articolo 1 - Recepimento delle premesse**

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

### **Articolo 2 - Oggetto dell'Accordo**

1. Il presente Accordo di Programma, di seguito denominato Accordo, costituisce lo strumento attuativo per la realizzazione coordinata degli interventi di risanamento e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Serravalle Scrivia. Esso costituisce il riferimento programmatico ai fini dell'attuazione coordinata di un sistema integrato di interventi.
2. Nell'Accordo è definito un programma di interventi che richiedono un'azione coordinata e concertata di una pluralità di Amministrazioni ed Enti competenti per l'attuazione degli interventi stessi.
3. L'Accordo disciplina i soggetti beneficiari, le modalità, le condizioni ed i termini per l'erogazione dei finanziamenti previsti dal Programma nazionale di bonifica per il sito di Serravalle Scrivia.
4. Il presente Accordo costituisce, pertanto, il riferimento per l'attuazione di un programma pluriennale di interventi che richiedono, per la loro realizzazione, l'azione coordinata e integrata del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Regione Piemonte e degli Enti locali interessati, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, secondo il principio della collaborazione istituzionale ed operativa.
5. Il presente Accordo si sviluppa secondo le seguenti attività:
  - a) prosecuzione delle attività realizzate nell'ambito della gestione Commissariale di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3304 del 30 luglio 2003 e s.m.i., secondo il Piano predisposto dalla Provincia di Alessandria ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 105 del 16 luglio 2013;
  - b) programmazione e finanziamento di un quadro complessivo di interventi finalizzato al completamento della bonifica delle aree comprese all'interno della perimetrazione del sito di interesse nazionale.

### **Articolo 3 - Finalità ed obiettivi generali**

1. Il presente Accordo, nel rispetto delle direttive comunitarie e delle leggi nazionali e regionali, persegue l'obiettivo di ridurre gli effetti dell'inquinamento e del rischio sanitario connessi alla presenza di agenti inquinanti nel Sito di Interesse Nazionale di Serravalle Scrivia.
2. La disponibilità di fondi assegnati dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione e non utilizzati concorrerà a dare attuazione agli interventi.

### **Articolo 4 - Programma e costo degli interventi**

1. Gli interventi e le attività oggetto dell'Accordo sono finalizzate alla messa in sicurezza, caratterizzazione, progettazione, bonifica e ripristino all'interno dell'area perimetrata con il D.M. 7 febbraio 2003, di cui alle premesse. La perimetrazione del sito potrà essere rivalutata sulla base di dati che individuino una differente estensione delle aree impattate.
2. Il presente Accordo prevede, in particolare, una Sezione Attuativa che comprende gli interventi di immediata attivazione (come indicati nella Tabella 1) ed una Sezione Programmatica (come indicato nella Tabella 2).

La Sezione Attuativa comprende gli interventi immediatamente attivabili in quanto dotati di copertura finanziaria.

La Sezione Programmatica comprende gli interventi che saranno attivati condizionatamente e successivamente all'acquisizione delle risorse. Tali interventi saranno inseriti nella Sezione attuativa, di cui alla successiva Tabella 1, non appena saranno maturate le condizioni tecnico/finanziarie necessarie alla loro realizzazione.

In particolare, nell'ambito della Sezione Programmatica sono previsti sia interventi prioritari privi di copertura finanziaria, sia ulteriori interventi per un costo complessivo stimato di € 7.000.000,00, finalizzati al completamento della bonifica e del ripristino del sito. Detti ultimi interventi potranno essere integrati e rimodulati coerentemente a quanto verrà stabilito nell'ambito del procedimento di approvazione dell'intervento di bonifica di interesse nazionale.

3. L'attuazione di tutti gli interventi, alcuni dei quali già in corso di realizzazione, è garantita dalla Provincia di Alessandria, soggetto Responsabile degli interventi.
4. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare fornirà uno schema di scheda intervento contenente i dati e le informazioni che riterrà necessarie per il successivo monitoraggio dell'Accordo; tali schede saranno annualmente aggiornate dal Responsabile dell'Accordo, sulla base dei dati forniti dal Responsabile di intervento e trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
5. Il programma degli interventi è compatibile e coerente con il quadro programmatico e con la normativa nazionale e regionale in materia di bonifica di siti contaminati.
6. Il presente Accordo integra altri strumenti di programmazione e di finanziamento di seguito elencati, attraverso i quali la progettualità e l'iniziativa dei soggetti pubblici e privati locali può trovare un efficace sbocco in termini di richieste di finanziamento:
  - a) Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale (L. n. 426/98, art. 1; D.M. n. 468/01 e D.M. n. 308/06)
  - b) Programma annuale di finanziamento regionale per la bonifica di siti inquinati (L.R. 42/00, art. 16)
7. La Regione Piemonte potrà operare compensazioni tra gli importi dei singoli interventi al fine di assicurare la realizzazione di opere prioritarie per la realizzazione delle finalità complessive dell'Accordo; tali compensazioni dovranno essere autorizzate al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
8. L'eventuale decisione di non procedere alla realizzazione di determinati interventi dovrà essere presa consensualmente tra i sottoscrittori dell'Accordo e le relative risorse saranno riassegnate ad uno o più dei restanti interventi.

**Tab. 1 – Elenco degli interventi attuativi e relativi costi (SEZIONE ATTUATIVA)**

N.	Denominazione intervento	Costo dell'intervento (€)	Soggetto beneficiario/attuatore
1	Impianto di sollevamento e adduzione di acque sotterranee di prima falda (Lotto 5)	€345.000,00	Provincia di Alessandria
2	Gestione e manutenzione impianto di sollevamento e adduzione di acque sotterranee di prima falda (gestione per i primi 2 anni)	€ 260.000,00	Provincia di Alessandria
3	Prosecuzione della cinturazione mediante diaframma verticale della zona discariche (Lotto 2), inclusa progettazione esecutiva Politecnico	€4.330.000,00	Provincia di Alessandria
4	Rimozione terreno contaminato e iniezione reagenti in terreno contaminato – Area Impianti (Lotto 2bis), inclusa progettazione esecutiva Politecnico	€1.525.000,00	Provincia di Alessandria
5	Monitoraggi ambientali e gestione discariche (gestione per 2 anni)	€100.000,00	Provincia di Alessandria
6	Interventi sulle acque sotterranee in zona Fabbricone mediante air-sparging (AS) e soil vapour extraction (SVE)	€250.000,00	Provincia di Alessandria
<b>Totale Sezione Attuativa</b>		<b>6.810.000,00</b>	

**Tab. 2 – Elenco degli interventi programmatici e stima dei costi (SEZIONE PROGRAMMATICA)**

7*	Ripristino finale dell'area con copertura impermeabile dell'area discariche (Lotto 4)	€1.130.000,00	Provincia di Alessandria
8	Impermeabilizzazione e regimazione del Rio Negraro	€320.000,00	Provincia di Alessandria
9	Completamento della caratterizzazione delle aree esterne	€3.000.000,00	Provincia di Alessandria
10**	Progettazione di successivi interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino anche sulla base delle caratterizzazione delle aree esterne allo stabilimento	€500.000,00	Provincia di Alessandria
11**	Completamento di interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale nell'area dello stabilimento, su terreni, acque, rifiuti	€3.000.000,00	Provincia di Alessandria
12**	Interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino nelle aree esterne allo stabilimento	€2.500.000,00	Provincia di Alessandria
13**	Messa in sicurezza dello stabilimento con rimozione e demolizione del forno rotante contenente amianto	€1.000.000,00	Provincia di Alessandria
2	Gestione e manutenzione impianto di sollevamento e adduzione di acque sotterranee di prima falda (gestione per ulteriori 3 anni)	€390.000,00	Provincia di Alessandria
5	Monitoraggi ambientali e gestione discariche (gestione per ulteriori 8 anni)	€400.000,00	Provincia di Alessandria
<b>Totale Sezione Programmatica</b>		<b>12.240.000,00*</b>	

\* Di cui €828.750,25 già disponibili

\*\* Interventi per un costo complessivo stimato pari a €7.000.000,00

**Tab. 3 – Quadro generale degli interventi**

<b>Totale Sezione Attuativa</b>	<b>6.810.000,00</b>	
<b>Totale Sezione Programmatica</b>	<b>12.240.000,00*</b>	
<b>Totale Accordo</b>	<b>19.050.000,00</b>	

### **Articolo 5 - Flusso informativo**

1. I soggetti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano a dar vita ad un flusso informativo sistematico e costante al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività relativamente all'ambito territoriale interessato.
2. Il monitoraggio dell'Accordo sarà effettuato su base annuale a mezzo della trasmissione da parte del Responsabile dell'Accordo delle schede intervento aggiornate.

### **Articolo 6 - Quadro finanziario degli interventi**

1. Il valore complessivo degli interventi previsti dal presente Accordo è pari ad €19.050.000,00.
2. La copertura finanziaria degli interventi di immediata attivazione è indicata nella successiva Tabella 4

**Tabella n. 4 – Fonti di copertura degli interventi della Sezione Attuativa**

<b>Fonte di finanziamento</b>	<b>Valori in Euro</b>
Risorse Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare Risorse ordinarie di bilancio anno 2014 (D.M. n. 5507/TRI/D/G/SP del 26.11.2014)	1.500.000,00
Fondi Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (ex L. 426/1998 e D.M. 468/2001) riprogrammati con D.G.R. n. 44 -3067 del 5 dicembre 2011	4.000.000,00
Risorse residue ex gestione commissariale	2.138.750,25
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>7.638.750,25</b>

3. La Regione Piemonte dà atto che le finalità individuate nel presente Accordo sono coerenti con il programma di governo ed il Piano Strategico Regionale.
4. La congruità dei quadri economici degli interventi da realizzare è garantita dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 468/01, in tutte le fasi procedurali.
5. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Piemonte garantisce che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori finanziamenti.
6. La Regione Piemonte assicura che gli interventi finanziati dal presente Accordo di Programma sono di competenza pubblica.
7. La Regione Piemonte si fa comunque carico di identificare gli eventuali interventi da attuare in sostituzione e in danno attivando e coordinando la Provincia di Alessandria e il Comune di Serravalle Scrivia per l'individuazione dei responsabili della contaminazione, ai sensi del combinato disposto degli art. 242, 244, 250, 252 e 253 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
8. Le economie, i ribassi d'asta e le somme che saranno recuperate attraverso eventuali azioni di rivalsa nei confronti dei soggetti inadempienti, saranno riprogrammate all'interno del presente Accordo.
9. I finanziamenti statali ancora non erogati saranno trasferiti alla Regione Piemonte che li potrà gestire direttamente; la Regione assegnerà alla Provincia, soggetto attuatore degli interventi previsti nel presente Accordo, le risorse di rispettiva competenza.
10. La Regione erogherà alla Provincia, soggetto attuatore degli interventi, i fondi su base di anticipazione annuale delle spese che dovranno essere sostenute per la realizzazione in corso d'anno ed al netto delle somme non spese a valere sulle precedenti anticipazioni.

11. Le risorse residue relative alla gestione commissariale e riportate sulla contabilità speciale sono assegnate alla Provincia di Alessandria, soggetto attuatore degli interventi previsti nel presente Accordo.

#### **Articolo 7 - Azioni di rivalsa**

1. All'esito delle indagini volte ad accertare le cause dell'inquinamento del sito in questione nonché ad identificare gli eventuali responsabili dell'inquinamento:
  - a) il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria ed il Comune di Serravalle Scrivia si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, all'attivazione delle azioni finalizzate al recupero di tutte le risorse pubbliche impiegate per la realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo, rivalendosi nei confronti dei Soggetti responsabili eventualmente individuati;
  - b) il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si impegna a procedere, mediante il coinvolgimento dell'Avvocatura dello Stato, all'accertamento ed al recupero del danno ambientale cagionato dai medesimi Soggetti responsabili dell'inquinamento eventualmente individuati, fatta salva la facoltà di chiedere la ripetizione, nei confronti dei medesimi Soggetti, delle risorse stanziare nel presente Accordo nonché degli interessi a tasso legale maturati.

#### **Articolo 8 - Impegni dei soggetti sottoscrittori**

1. I soggetti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza:
  - a) a rispettare i termini concordati ed indicati nelle schede di intervento allegate al presente Accordo di Programma;
  - b) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con il ricorso, in particolare e laddove possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
  - c) a stipulare gli atti convenzionali che regolano le procedure amministrative e finanziarie necessarie all'attuazione del presente Accordo;
  - d) a procedere con periodicità annuale al monitoraggio ed alla verifica dell'Accordo e, se necessario, a proporre, per il tramite del Soggetto Responsabile di cui all'articolo 9, gli eventuali aggiornamenti;
  - e) ad attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
  - f) a rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, gli eventuali ostacoli, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza, l'intervento sostitutivo dell'autorità competente individuata, per ogni intervento, ai sensi del successivo articolo 12.

#### **Articolo 9 - Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma**

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo si individua quale Responsabile dell'Accordo l'ing. Stefano Rigatelli, Dirigente responsabile della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio.
2. Il Responsabile dell'Accordo ha il compito di:
  - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;

- b) governare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricompresi nell'Accordo;
- c) promuovere, di concerto con i responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo;
- d) nel corso dell'istruttoria dell'Accordo e nel corso della sua realizzazione coordinare la raccolta dei dati effettuata dal Responsabile di intervento e verificare la completezza e la coerenza dei dati delle schede intervento.
- e) assegnare, in caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, al soggetto inadempiente un congruo termine per provvedere, decorso inutilmente tale termine, segnala l'inadempienza per le necessarie valutazioni.

### **Articolo 10 - Soggetto Responsabile della realizzazione degli interventi**

1. La Provincia di Alessandria è individuata quale soggetto Responsabile dell'attuazione degli interventi, che nel caso di lavori pubblici, corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico di procedimento" ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni;
2. Ad integrazione delle funzioni previste come responsabile di procedimento dal D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile degli interventi ai fini dell'Accordo svolge i seguenti compiti:
  - a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti-cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
  - b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
  - c) raccogliere ed immettere i dati delle schede intervento e ne risponde della loro veridicità;
  - d) verificare la veridicità delle informazioni contenute nelle singole schede intervento e l'attuazione degli impegni assunti, così come porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti;
  - e) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti che hanno sottoscritto le schede di intervento, segnalando tempestivamente al Responsabile dell'Accordo gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione
  - f) trasmettere al Responsabile dell'Accordo la scheda intervento unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile dell'Accordo;
  - g) fornire al Responsabile dell'attuazione dell'Accordo ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento.

### **Articolo 11 - Procedimento di conciliazione o definizione di controversie tra i soggetti partecipanti all'Accordo**

1. In caso di insorgenza di controversie, tra due o più soggetti partecipanti all'Accordo sottoscritto, in merito alla interpretazione ed attuazione dello stesso il Responsabile dell'Accordo, su istanza di uno dei soggetti interessati, ovvero anche d'ufficio, convoca le parti in conflitto per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.
2. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre la controversia, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'Accordo raggiunto.
3. Qualora, invece, le controversie permangano, la questione verrà rimessa all'Autorità ordinariamente competente.
4. Gli eventuali conflitti insorti tra soggetto attuatore e l'impresa che realizza l'intervento vanno composti così come previsto dal contratto d'appalto.

### **Articolo 12 - Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze**

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente.
2. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
3. Nel caso di ritardo, inerzie o inadempimenti, il Soggetto Responsabile dell'Accordo invita il soggetto sottoscrittore, al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.
4. Il soggetto sottoscrittore cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere entro il termine prefissato al Soggetto Responsabile dell'Accordo le iniziative assunte e i risultati conseguiti.
5. In caso di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Soggetto Responsabile dell'Accordo invia gli atti, con una motivata relazione, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio formulando una proposta circa le misure da adottare in via sostitutiva.
6. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento contestato per i danni arrecati.
7. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato, compete comunque l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

### **Articolo 13 - Monitoraggio**

1. La Regione Piemonte, sulla base dei dati acquisiti dal Soggetto Attuatore degli interventi, trasmetterà al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio di ogni anno, un rapporto sullo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi previsti nel presente Accordo, aggiornato al precedente 31 dicembre, evidenziando, altresì, eventuali criticità tecniche e/o amministrative riscontrate nell'attuazione degli interventi nonché l'eventuale proposta di misure correttive.

### **Articolo 14 - Disposizioni generali**

1. Il presente Accordo di Programma è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.
2. L'Accordo è in vigore dalla data di registrazione dell'Atto da parte degli Organi di controllo e fino alla completa attuazione degli interventi in esso previsti e comunque non oltre 7 anni dalla data di sottoscrizione. Per concorde volontà dei sottoscrittori l'Accordo è prorogabile, può essere modificato o integrato e possono aderirvi altri soggetti la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente

Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

3. I lavori relativi agli interventi ricompresi nel presente Accordo di Programma che beneficiano di fondi pubblici dovranno essere appaltati in coerenza con gli indirizzi programmatici e la tempistica individuati dagli specifici strumenti di finanziamento attivati.

Roma, lì \_\_\_\_\_ 2015

**Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare**  
**Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque**  
**Avv. Maurizio Pernice**

**Regione Piemonte**  
**Ing. Stefano Rigatelli**

**Provincia di Alessandria**

**Comune di Serravalle Scrivia**

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.



# ALLEGATO TECNICO

## SCHEDA DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI

### A) SEZIONE ATTUATIVA

n° 1	<b>Impianto di sollevamento e adduzione di acque sotterranee di prima falda (Lotto 5)</b>
<p>L' intervento consiste nella realizzazione di un impianto di captazione, sollevamento e stoccaggio temporaneo delle acque della falda più superficiale; si prevede di realizzare tre pozzi nella zona impianti, posta a Nord del Rio Negraro, e tre pozzi nella zona denominata discariche (uno già realizzato in fase di indagini geognostiche). I pozzi saranno asserviti da una rete di tubi in polietilene per convogliare le acque sollevate ad una serie di serbatoi di stoccaggio temporaneo, per un successivo smaltimento ad impianto terzo di trattamento.</p> <p><b>Obiettivo:</b> abbattimento della contaminazione di composti organici nelle acque della falda superficiale, nella zona delle discariche</p> <p><b>Tempistiche:</b> per la realizzazione e successiva gestione previsti 5 anni, vedi scheda 2</p> <p><b>Costo impianto: €345.000,00</b></p>	

n° 2	<b>Gestione e manutenzione impianto di sollevamento e adduzione di acque sotterranee di prima falda</b>
<p>Si tratta della gestione del funzionamento dell'impianto di adduzione e stoccaggio temporaneo delle acque di falda captate, come descritto nella scheda 1. La gestione comprende la classificazione delle acque ai fini della definizione del liquido captato come eventuale rifiuto. L'acqua contaminata verrà inviata ad impianto di trattamento esterno.</p> <p><b>Tipologia intervento:</b> gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di sollevamento (pompe e tubazioni), dell'impianto elettrico e gestione e smaltimento delle acque captate.</p> <p><b>Obiettivo e tempistiche:</b> funzionamento per 5 anni dell'impianto di captazione acque</p> <p><b>Costo: € 650.000,00</b></p>	

<b>n° 3</b>	<b>Prosecuzione della cinturazione mediante diaframma verticale della zona discariche (Lotto 2)</b>
<p>L'intervento consiste nella prosecuzione degli interventi del Lotto 1 relativi alla realizzazione della cinturazione dell'area delle discariche del sito Ecolibarna; il diaframma avrà uno sviluppo complessivo di circa 600 m.</p> <p>Il diaframma di cinturazione, parte dal tratto del Lotto 1 già costruito lungo il lato Ovest, prosegue verso Nord sino a raggiungere il pluvio del Rio Negraro, continua per circa 120-130 metri fino al vertice Nord-Est, e prosegue verso sud con alcune modeste sinuosità e differenze in quota legate alla topografia dell'area delle discariche; infine si va a raccordare con un tratto di 50 metri circa per chiudere sul preesistente Lotto 1 (la cui profondità media è di 11 metri circa). Il materiale di scavo contaminato è da considerare rifiuto e deve essere successivamente smaltito.</p> <p><b>Tipologia intervento:</b> diaframma verticale di profondità variabile tra circa 10 m (lato Est e Sud) fino a 25 m lato Nord, con spessore pari a 0.6 m, composto da miscela cemento-bentonitica, all'interno della quale è posizionata una membrana con funzione di migliorare la continuità del setto e di ovviare a eventuali fessurazioni assestamenti che possono indursi a seguito della costruzione.</p> <p><b>Obiettivo:</b> Le opere in progetto consentono di intervenire sulla porzione dello stabilimento interessata dalle discariche, impedendo l'apporto di acqua di falda superficiale all'interno della zona contaminata delle discariche ed al contempo impedendo il flusso e trasporto di contaminanti in falda verso le aree esterne allo stabilimento.</p> <p><b>Tempistica:</b> 12 - 15 mesi</p> <p>Costo: €4.330.000,00 (comprensivi di oneri di progettazione esecutiva)</p>	

<b>n° 4</b>	<b>Rimozione terreno contaminato e iniezione reagenti in terreno contaminato – Area Impianti (Lotto 2bis)</b>
<p>Si tratta di un intervento di rimozione di manufatti e bonifica terreno contaminato fino a profondità di circa 2-2-5 metri da piano campagna, in un'area posta a nord del Rio Negraro, interessando un'area di circa 1500-1600 m<sup>2</sup>, ove sono localizzati alcuni vecchi bassi fabbricati da demolire. L'area è parzialmente coperta da una platea in calcestruzzo anch'essa da demolire.</p> <p><i>Fase 1:</i> pulizia area e demolizione dei vecchi manufatti, demolizione platee in calcestruzzo a profondità variabile tra 50 cm e 1 m;</p> <p><i>Fase 2:</i> infissione di palancole metalliche per consentire la rimozione con mezzi meccanici di terreno contaminato superficiale fino a circa 2-2-5 m da piano campagna; il terreno è prevalentemente contaminato da idrocarburi con concentrazioni fino a circa 10.000 mg/kg; caratterizzazione e smaltimento del terreno contaminato come rifiuto;</p> <p><i>Fase 3:</i> iniezione di reagenti atti a incentivare la degradazione degli idrocarburi negli strati saturi posti ad una profondità compresa tra circa 2.5 e 5 metri; l'iniezione di reagenti avverrà mediante tecniche direct-push, predisponendo circa 80 punti di iniezione, disposti a maglia regolare nell'area in oggetto.</p> <p><b>Obiettivo:</b> parziale bonifica da terreno superficiale contaminato in area all'interno dello stabilimento, dove non sono possibili altri interventi di messa in sicurezza.</p> <p><b>Tempistica:</b> la realizzazione dei lavori richiede circa 90 giorni.</p>	

**Costo: €1.525.000,00** (comprensivi di oneri di progettazione esecutiva)

n° 5	<b>Monitoraggi ambientali e gestione discariche</b>
<p>L'intervento prevede la disponibilità di risorse finanziarie per garantire, nel corso dei 10 anni successivi alla stipula dell'Accordo, attività di monitoraggio delle matrici ambientali e di gestione delle discariche all'interno dell'area perimetrata.</p> <p><b>Tipologia intervento:</b> l'intervento riguarda attività di campionamento ed analisi ambientali e presidi volti a verificare variazioni qualitative e quantitative. Sono compresi gli oneri per la gestione del percolato della discarica di sud-est.</p> <p><b>Obiettivo:</b> verifica e controllo degli inquinanti nel sito, nonché di situazioni di potenziale pericolosità. Deve essere garantita la disponibilità di risorse per un controllo periodico sulle acque sotterranee prelevate all'interno ed all'esterno dello stabilimento.</p> <p><b>Tempistica:</b> l'intervento coprirà un arco di tempo di 10 anni, rivalutabile nel tempo in base ai risultati dei monitoraggi e tenuto conto dello stato di avanzamento delle attività.</p> <p><b>Costo: €500.000,00</b></p>	

n° 6	<b>Interventi sulle acque sotterranee in zona Fabbricone mediante air-sparging (AS) e soil vapour extraction (SVE)</b>
<p>L'intervento si configura come un'azione di messa in sicurezza mediante decontaminazione delle acque sotterranee della prima falda, in prossimità della località Fabbricone a valle idrogeologico dello stabilimento Ecolibarna.</p> <p><b>Tipologia intervento:</b> iniezione di aria in pressione al di sotto del livello piezometrico (<i>air-sparging, AS</i>) attraverso un sistema di pozzi verticali accoppiati ad un sistema per la cattura ed il trattamento dei vapori inquinanti (<i>Soil vapour extraction, SVE</i>), i quali vengono captati nel mezzo non saturo, ovvero al di sopra del livello piezometrico.</p> <p><b>Obiettivo:</b> riduzione della concentrazione di solventi clorurati in falda in zona di hot-spot di contaminazione in località Fabbricone</p> <p><b>Tempistica:</b> 2 anni, da rivalutare in funzione dei risultati.</p> <p><b>Costo: €250.000,00</b></p>	

## B) SEZIONE PROGRAMMATICA

n° 7	<b>Ripristino finale dell'area con copertura impermeabile dell'area discariche (Lotto 4)</b>
<p>A seguito della realizzazione del lotto 1 (diaframma a monte del sito) è già stata realizzata la copertura tramite posa in opera di telo in HDPE termosaldato.</p> <p>Realizzazione di copertura mediante sistema composito (capping) dell'area delle discariche – stabilimento ex-Ecolibarna, per ricoprire una superficie di circa 18.000 m<sup>2</sup>. L'intervento della scheda è mirato al ripristino dell'area.</p> <p><b>Tipologia intervento:</b> il sistema è composto dal basso verso l'alto da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• uno strato per raccogliere e convogliare il percolato al top della discarica e il biogas (spessore 0,3-0,5 m);</li><li>• uno strato di terreno argilloso impermeabile (spessore 0,5 m);</li><li>• uno strato drenante per drenare le acque piovane e convogliare ai sistemi di collettamento e raccolta delle acque meteoriche, evitando il rischio di sottopressioni (spessore 0,5 m);</li><li>• uno strato di terreno vegetale, con spessore variabile tra 0.5 e 1.0 m, ivi compreso un sistema superficiale di protezione antierosione al fine della sistemazione superficiale per il successivo riutilizzo dell'area.</li></ul> <p><b>Obiettivo:</b> impedire o minimizzare l'infiltrazione di acqua meteorica nell'area delle discariche (area oggetto della cinturazione di cui alla scheda 5) per evitare la mobilitazione di eventuali sostanze contaminanti verso la falda.</p> <p><b>Tempistica:</b> 4 - 6 mesi <b>Costo:</b> € 1.130.000,00 euro</p>	

n° 8	<b>Impermeabilizzazione e regimazione del Rio Negraro</b>
<p>Il Rio Negraro attraversa lo stabilimento, all'incirca in corrispondenza con la zona di faglia riscontrata, scorrendo in parte a cielo aperto ed in parte tombinato.</p> <p><b>Tipologia intervento:</b> E' disponibile un progetto preliminare di prima messa in sicurezza, predisposto dalle Opere Pubbliche della Regione Piemonte, che prevede l'impermeabilizzazione e la regimazione dell'alveo del Rio Negraro. Nella successiva fase progettuale potranno essere valutati opportuni adeguamenti finalizzati a garantire una lunga durabilità delle opere e la migliore integrazione possibile con gli altri interventi programmati.</p> <p>Una stima di tali interventi ammonta rispettivamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- circa € 200.000,00 per i lavori di sistemazione idraulica ed impermeabilizzazione dell'alveo del Rio;</li><li>- circa € 120.000,00 per opere di completamento, finalizzate al consolidamento ed alla difesa dall'erosione delle sponde e delle fasce potenzialmente esondabili, e finalizzate al reinserimento ambientale di tutta l'area oggetto di rimodellamento e movimento terra.</li></ul>	

**Obiettivo:** limitare il contatto tra acque superficiali e sotterranee, migliorando allo stesso tempo la regimazione delle acque del Rio Negraro.

**Tempistica:** 8 -12 mesi per la realizzazione dell'intervento

**Costo: €320.000,00**

<b>n° 9</b>	<b>Completamento della caratterizzazione delle aree esterne</b>
<p><b>Tipologia intervento:</b> l'intervento consiste nel completamento della caratterizzazione delle aree esterne allo stabilimento, secondo il Piano di caratterizzazione elaborato dal Politecnico di Torino.</p> <p><b>Obiettivo:</b> completare la caratterizzazione del sito di interesse nazionale nelle aree esterne allo stabilimento, allo scopo di definire lo stato di contaminazione verticale ed areale della porzione, ai fini delle eventuali successive azioni di progettazione ed intervento. L'intervento potrà essere realizzato per successivi step, in considerazione della vastità dell'area perimetrata e degli eventuali approfondimenti da realizzare sulla scorta dei risultati.</p> <p><b>Tempistica:</b> La tempistica complessiva delle operazioni di caratterizzazione ed elaborazione dei dati è stimabile in 6 - 12 mesi.</p> <p><b>Costo: €3.000.000,00</b></p>	

<b>n° 10</b>	<b>Ulteriori interventi per completamento bonifica sito</b>				
<p><b>Tipologia intervento:</b></p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>Progettazione di successivi interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino anche sulla base delle caratterizzazione delle aree esterne allo stabilimento (€500.000,00)</td> </tr> <tr> <td>Completamento di interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale nell'area dello stabilimento, su terreni, acque, rifiuti (€3.000.000,00)</td> </tr> <tr> <td>Interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino nelle aree esterne allo stabilimento (2.500.000,00)</td> </tr> <tr> <td>Messa in sicurezza dello stabilimento con rimozione e demolizione del forno rotante contenente amianto (1.000.000,00)</td> </tr> </table> <p><b>Obiettivo:</b> Completamento della bonifica del sito</p> <p><b>Tempistica:</b> In relazione alle risorse disponibili.</p> <p><b>Costo: €7.000.000,00</b></p>		Progettazione di successivi interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino anche sulla base delle caratterizzazione delle aree esterne allo stabilimento (€500.000,00)	Completamento di interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale nell'area dello stabilimento, su terreni, acque, rifiuti (€3.000.000,00)	Interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino nelle aree esterne allo stabilimento (2.500.000,00)	Messa in sicurezza dello stabilimento con rimozione e demolizione del forno rotante contenente amianto (1.000.000,00)
Progettazione di successivi interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino anche sulla base delle caratterizzazione delle aree esterne allo stabilimento (€500.000,00)					
Completamento di interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale nell'area dello stabilimento, su terreni, acque, rifiuti (€3.000.000,00)					
Interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino nelle aree esterne allo stabilimento (2.500.000,00)					
Messa in sicurezza dello stabilimento con rimozione e demolizione del forno rotante contenente amianto (1.000.000,00)					